

**Direzione:** SERVIZIO AMMINISTRATIVO

**Area:**

## DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. A00342 del 31/03/2022

Proposta n. 662 del 31/03/2022

**Oggetto:**

D.Lgs 81/2008 art. 17 comma 1 lettera a) e art. 28 - Approvazione del documento denominato "Emergenza Covid-19, Relazione sulle misure di sicurezza della sede del Consiglio Regionale del Lazio- rev. 1", in sostituzione del precedente già approvato con le Determinazioni Dirigenziali n. A00806 del 17.12.2021 e n. A00809 del 20.12.2021.

**Proponente:**

Estensore	CARDINALI FRANCA	_____ <i>firma elettronica</i> _____
Responsabile del procedimento	CARDINALI FRANCA	_____ <i>firma elettronica</i> _____
Responsabile dell' Area		_____
Direttore	PEZONE FABIO	_____ <i>firma digitale</i> _____

Firma di Concerto

**Oggetto: D.Lgs 81/2008 art. 17 comma 1 lettera a) e art. 28** - Approvazione del documento denominato *“Emergenza Covid-19, Relazione sulle misure di sicurezza della sede del Consiglio Regionale del Lazio- rev. I”*, in sostituzione del precedente già approvato con le Determinazioni Dirigenziali n. A00806 del 17.12.2021 e n. A00809 del 20.12.2021.

#### IL DATORE DI LAVORO

- VISTA la legge statutaria della Regione Lazio 11 novembre 2004, n. 1, ed in particolare l'art. 24 che sancisce la piena autonomia funzionale e contabile del Consiglio Regionale;
- VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 (Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale);
- VISTA la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del 29 gennaio 2003, n. 3, *“Regolamento di organizzazione del Consiglio regionale”*;
- VISTA la determinazione della Segreteria Generale 9 febbraio 2022, n. A00138 (Istituzione delle aree presso il Consiglio regionale del Lazio. Revoca della determinazione 2 settembre 2021, n. 107);
- VISTA la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11 *“Legge di contabilità regionale”*;
- VISTO il d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118, recante: *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”* e successive modifiche;
- VISTA la deliberazione consiliare 23 dicembre 2021, n. 21 (Bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale del Lazio 2022-2024);
- VISTA la legge regionale 30 dicembre 2021, n. 21 (Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024);
- VISTA la deliberazione dell'Ufficio di presidenza 29 dicembre 2021, n. 87 (Bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale del Lazio 2022-2024. Approvazione del *“Documento tecnico di accompagnamento”*, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese);
- VISTA la deliberazione dell'Ufficio di presidenza 29 dicembre 2021, n. 88 (Bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale del Lazio 2022-2024. Approvazione del *“Bilancio finanziario gestionale”*, ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa);
- VISTO il D.Lgs 9 aprile 2008 n. 81 recante *“Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”*;
- TENUTO CONTO che in ottemperanza dell'art. 29 comma 3 del sopraccitato decreto, la valutazione dei rischi deve essere immediatamente rielaborata in occasione di modifiche del processo produttivo o della organizzazione del lavoro significative ai fini della salute e sicurezza dei lavoratori, o in relazione al grado di evoluzione della tecnica, della prevenzione o della protezione o a seguito di infortuni significativi o quando i risultati della sorveglianza sanitaria ne evidenzino la necessità;

- VISTE le determinazioni dirigenziali n. A00806 del 17.12.2021 e n. A00809 del 20.12.2021 relative agli aggiornamenti del Documento di Valutazione Rischi aziendali e del Documento di Valutazione Rischi da Interferenze e di tutti gli allegati ad esse connessi;
- TENUTO CONTO che a parziale modifica dei documenti sopra citati si ritiene necessario e urgente apportare i sottoindicati aggiornamenti;
- PRESO ATTO che a seguito del Decreto del Presidente del Consiglio regionale del Lazio 28 febbraio 2022, n. 10, con il quale previa deliberazione dell'Ufficio di presidenza 28 febbraio 2022, n. 22 è stato conferito al dott. Fabio Pezone l'incarico di direttore del Servizio "Amministrativo" ivi compreso, l'incarico di Datore di lavoro secondo quanto stabilito dall'art. 65 co. 1-bis del Regolamento di organizzazione;
- PRESO ATTO che con determinazione dirigenziale n. A00152 del 10.2.2022, si è provveduto alla nomina della dott.ssa Carmina Sacco in qualità di Medico Competente del Consiglio regionale del Lazio in sostituzione del dott. Carlo Giorgi;
- VISTO il Decreto legge 24 marzo 2022, n. 24 recante *"Disposizioni urgenti per il superamento delle misure di contrasto alla diffusione dell'epidemia da Covid-19, in conseguenza della cessazione dello stato di emergenza"*;
- VISTA la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 30 marzo 2022, n. 28 concernente: *"Atto di indirizzo in tema di misure da adottare, nell'ambito del Consiglio regionale, a seguito della cessazione dello stato di emergenza. Revoca delle deliberazioni dell'Ufficio di presidenza 13 ottobre 2021, n. 69 e 7 gennaio 2022, n. 1"*;
- RITENUTO che, nonostante la cessazione dello stato di emergenza, persistano comunque le esigenze di applicare alcune misure di contrasto al diffondersi degli effetti della pandemia da Covid-19 al fine di garantire una progressiva ripresa delle attività in via ordinaria;
- CONSIDERATO che in conseguenza alla cessazione dello stato di emergenza, si rende necessaria la revisione delle misure organizzative di prevenzione e protezione al rischio di esposizione a Covid-19 inserite nel documento denominato "Emergenza Covid-19 -Relazione sulle misure di sicurezza delle sedi del Consiglio regionale del Lazio" già approvato con le Determinazioni Dirigenziali n. A00806 del 17.12.2021 e n. A00809 del 20.12.2021;
- ACCERTATO dell'avvenuta consultazione, ai sensi della vigente normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, dei Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza e del Medico competente, dott.ssa Carmina Sacco;

Per quanto sopra espresso,

## DETERMINA

1 di sostituire il documento denominato “*Emergenza Covid-19, Relazione sulle misure di sicurezza della sede del Consiglio Regionale del Lazio*”, già approvato con le Determinazioni Dirigenziali n. A00806 del 17.12.2021 e n. A00809 del 20.12.2021 con il documento denominato “*Emergenza Covid-19, Relazione sulle misure di sicurezza della sede del Consiglio Regionale del Lazio – Rev. I*” allegato al presente provvedimento che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

2 di stabilire che le misure organizzative di prevenzione e protezione al rischio di esposizione a Covid-19 di cui al punto 1 sono efficaci dal 1^ aprile 2022 fino al 30 aprile 2022;

di pubblicare il presente provvedimento sul sito istituzionale del Consiglio Regionale del Lazio “AT – Provvedimenti” e sulla rete intranet del Consiglio regionale nella sezione “*Personale – Ufficio Qualità e sicurezza sui luoghi di lavoro*”.

*Dott. Fabio Pezone*

Copia

CONSIGLIO REGIONALE DEL LAZIO	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI	VIA DELLA PISANA 1301 ROMA
-------------------------------	-------------------------------------	----------------------------



CONSIGLIO REGIONALE DEL LAZIO

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI  
PER L'IGIENE E LA SICUREZZA DEI LUOGHI DI LAVORO  
secondo i disposti del D. Lgs 81/08 artt. 28 e 29 e s.m.i.

Roma, 31/03/2022

Il Datore di Lavoro:

**Dott. Fabio Pezone** .....

Il Responsabile del Servizio di Prevenzione.  
e Protezione dai Rischi

**Dott.ssa Franca Cardinali** .....

Il Medico Competente:

**Dott.ssa Carmina Sacco**.....

Per presa visione i Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza:

**Dott. Ugo Degl'Innocenti** .....

**Dott. Fabrizio Maria Galeani** .....

**Sig. Nicola Tranzi** .....



CONSIGLIO  
REGIONALE  
DEL LAZIO

**SERVIZIO AMMINISTRATIVO  
AREA WELFARE AZIENDALE E SERVIZI AL PERSONALE, QUALITA' E SICUREZZA  
SUI LUOGHI DI LAVORO,**

***EMERGENZA COVID-19  
RELAZIONE SULLE MISURE DI SICUREZZA DELLE SEDI DEL CONSIGLIO  
REGIONALE DEL LAZIO - REV. 1***

Roma, Aprile 2022

## PREMESSA

Il presente documento è redatto in sostituzione del precedente approvato con determinazione dirigenziale n. A00809 del 20.12.2021 e A00806 del 17.12.2021 ed in conformità alle indicazioni contenute negli atti di seguito citati ed è suscettibile di modifica ove ulteriori indicazioni ufficiali comportino il superamento di quanto allo stato noto:

- Decreto-legge 24 marzo 2022, n. 24 recante “Disposizioni urgenti per il superamento delle misure di contrasto alla diffusione dell’epidemia da Covid-19, in conseguenza della cessazione dello stato di emergenza”;
- Deliberazione dell’Ufficio di Presidenza 30 marzo 2022, n. 28 concernente: “Atto di indirizzo in tema di misure da adottare, nell’ambito del Consiglio regionale, a seguito della cessazione dello stato di emergenza. Revoca delle deliberazioni dell’Ufficio di presidenza 13 ottobre 2021, n. 69 e 7 gennaio 2022, n. 1”.

## MISURE ORGANIZZATIVE

Si intendono per misure organizzative quelle che afferiscono alle indicazioni relative al comportamento delle persone con necessità che esse compiano determinate attività o evitino di compierne.

In tale ottica si stabilisce che:

1. l’accesso alle sedi del Consiglio regionale per i titolari di cariche elettive e di cariche istituzionali, per i dipendenti regionali, per il personale che presta la propria attività lavorativa a qualsiasi titolo presso il Consiglio regionale ed i visitatori, fatta eccezione dei soggetti esenti di cui al comma 3 dell’articolo 9 quinquies del d.l. 52/2021 e di coloro che richiedono l’erogazione di servizi, è consentito purché gli stessi siano in possesso della certificazione di cui all’articolo 9, comma 2, del decreto legge 22 aprile 2021, n. 52 convertito, con modificazioni, dalla legge 17 giugno 2021, n. 87 e successive modifiche, cosiddetto green pass base;
2. l’accesso alle sedi del Consiglio regionale da parte dei cittadini per la partecipazione a convegni, congressi ed eventi a questi assimilati per modalità di svolgimento degli stessi è consentito purché gli stessi siano in possesso delle certificazioni verdi COVID-19 da vaccinazione o guarigione, di cui all’articolo 9, comma 2, lettere a), b) e c bis) del decreto legge 22 aprile 2021, n. 52 convertito, con modificazioni, dalla legge 17 giugno 2021, n. 87 e successive modifiche, cosiddetto green pass rafforzato;

3. l'accesso alle sedi del Consiglio è consentito a tutti i soggetti, previo accertamento e rilevamento, rispettivamente, del possesso della certificazione verde, secondo quanto previsto nei punti 1 e 2, e della temperatura corporea. A tal proposito sarà interdetto l'accesso a tutti i soggetti che a qualsiasi titolo frequentano le sedi del Consiglio regionale, in caso di rilevazione della temperatura corporea superiore ai 37,5°, invitando, altresì, a rimanere presso il proprio domicilio qualora fossero presenti sintomi che, sulla base di quanto stabilito dalle Autorità sanitarie competenti, siano indicativi di possibile infezione (febbre, mal di gola, tosse, rinorrea, difficoltà respiratorie, sintomatologia simil influenzale);
4. la messa a disposizione, a tutti i soggetti autorizzati all'accesso alle sedi del Consiglio, di soluzioni disinfettanti per l'igiene delle mani nelle aree di ingresso alle sedi stesse e negli ambienti aperti al pubblico;
5. tutti i soggetti presenti presso le sedi del Consiglio regionale, per tutta la durata della presenza all'interno delle sedi stesse, devono indossare i dispositivi di protezione delle vie respiratorie;
6. i dipendenti e coloro che, a diverso titolo, operano presso il Consiglio regionale, in caso di insorgenza di sintomi da COVID-19, debbano comunicare tale circostanza alle autorità competenti, nonché, ai fini della salvaguardia della salute del luogo di lavoro, al datore di lavoro in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro;
7. sia assicurata una adeguata pulizia/areazione dei locali, nonché l'attivazione di procedure di sanificazione ed igienizzazione, attraverso l'utilizzo di prodotti a base alcolica (per elementi nei quali è richiesta particolare attenzione, quali maniglie, bottoniere degli ascensori, tastiere dei PC, ecc.), a cura della Ditta incaricata di eseguire le pulizie all'interno degli spazi del Consiglio; in caso di rilevazione di Covid-19 accertato presso tutti gli uffici in cui il soggetto ha sostato e/o ha frequentato.